

Codice A16180

D.D. 29 dicembre 2014, n. 28

Aggiornamento del canone per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2015.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale, la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento triennale degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmato;

vista la determina della Direzione Ambiente – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque n. 688 del 27 settembre 2012, con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per il triennio 2013-2015, sulla base del tasso di inflazione programmata indicato nel “Documento di Economia e Finanza” deliberato dal Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2012;

vista la nota di aggiornamento del “Documento di Economia e Finanza” deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014, con la quale viene aggiornato il tasso di inflazione programmato per l'anno 2015 in 0,6% contro l'1,5% inizialmente previsto;

considerato che la suddetta determinazione dirigenziale n. 688 del 27 settembre 2012 stabilisce che *“gli aggiornamenti per gli anni 2014 e 2015 potranno essere rideterminati a seguito di eventuali intervenute modifiche del tasso di inflazione programmato”*;

visto il disegno di legge regionale n. 66 presentato l'11 novembre 2014 con il quale la Giunta regionale propone nuovi importi unitari e minimi per i canoni per uso di acqua pubblica;

ritenuto necessario, alla luce dell'aggiornamento del tasso di inflazione programmato per l'anno 2015 e in pendenza dell'eventuale definizione di nuovi importi stabiliti dal Consiglio della Regione Piemonte con l'approvazione del predetto disegno di legge, di aggiornare gli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei relativi minimi per l'annualità 2015;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

determina

di aggiornare per l'anno 2015, fatta salva ogni decisione a riguardo da parte del Consiglio della Regione Piemonte, i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi minimi maggiorando quelli correnti nel 2014 in misura pari al tasso di inflazione programmato dello 0,6 per cento.

I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2015 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Gli importi aggiornati dalla presente determinazioni potranno subire delle variazioni a seguito dell'approvazione di nuove disposizioni normative che ne rideterminino gli importi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin

Allegato

Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia di uso - anno 2015

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,53
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,17
	canone minimo	Euro	22,84
CIVILE	canone	Euro per l/sec	11,18
	canone minimo	Euro	136,93
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,26
	canone minimo	Euro	57,06
ENERGETICO	canone	Euro per kW	28,41
	canone minimo	Euro	157,79
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	119,80
	canone minimo	Euro	1.597,51
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	3,76
	canone minimo	Euro	136,93
POTABILE	canone	Euro per l/sec	22,35
	canone minimo (3)	Euro	376,55
	canone minimo (4)	Euro	136,93
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	167,74
	canone minimo (5)	Euro	2.247,91
	canone minimo (6)	Euro	1.141,07
	canone minimo (7)	Euro	661,83
	canone minimo (8)	Euro	330,91
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	0,78
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	57,06
	canone minimo	Euro	285,28

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (4) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (8) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.